

MOZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO N.7 DI BOLOGNA

All'Ufficio Scolastico Provinciale
All'Ufficio Scolastico Regionale
Al Ministero dell'Istruzione
Ai Sindacati

Il Collegio dei docenti, riunito in data 31 marzo 2009,
considerata
la nuova normativa relativa all'adozione dei libri di testo per l'anno 2009/10 (CM n° 16/2009) per
la scuola primaria
esprime
il proprio dissenso in quanto non ne comprende le motivazioni educative, pedagogiche e didattiche.

Ritiene
al contrario, che sia lesiva della professionalità dei docenti perché ne limita la libertà
d'insegnamento.

Reputa
che la circolare non rispetti il principio di flessibilità e di realtà della programmazione, in base al
quale anche la scelta del libro di testo viene adattata alla situazione della classe.

Rileva
che gli insegnanti saranno costretti ad utilizzare libri di testo che potrebbero non corrispondere ai
bisogni formativi degli alunni, nonché alle proprie scelte metodologiche e didattiche.

Depreca
l'introduzione del libro in formato elettronico perché creerebbe disparità tra gli allievi e favorirebbe
solo gli studenti che a domicilio possiedono un computer connesso in rete.

Non ravvisa
alcun motivo di risparmio economico da parte delle famiglie poiché i libri di testo sono a carico
della Pubblica amministrazione.

Auspica
pertanto, che tale normativa venga rivista e che sia lasciata a ciascun insegnante la libertà di
scegliere i libri di testo più consoni per la propria classe e per la propria metodologia didattica.

Bologna, 31 marzo 2009